



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COSENZA



REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI TEMATICHE E SOCIALI

Approvato nella seduta del 26/10/2017

Art. 1 – Definizioni

Al fine di favorire la maggiore e più democratica partecipazione degli iscritti alle attività ed alla vita dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, si costituiscono le COMMISSIONI che, in base alle specifiche funzioni, si suddividono nelle seguenti tipologie:

1. COMMISSIONI TEMATICHE
2. COMMISSIONI SOCIALI

- Le **COMMISSIONI TEMATICHE** operano nella sfera tecnico professionale dell'attività di ingegneria. I temi di queste Commissioni dovranno riguardare aspetti relativi ai tre Settori dell'Ingegneria (Civile, Industriale, Informazione).
- Le **COMMISSIONI SOCIALI** si interessano di tematiche che coinvolgono trasversalmente la vita professionale degli Ingegneri indipendentemente da quelle tecniche. (Es. Commissione Pari Opportunità, la Commissione Lavoratori Dipendenti, la Commissione Docenti, la Commissione Liberi Professionisti, la Commissione Giovani, la Commissione Ingegneri junior).

Le Commissioni vengono proposte al Consiglio corredate di un progetto che individui gli obiettivi di interesse comune da perseguire; il Consiglio le approva con specifiche deliberazioni.

Resta la facoltà del Consiglio di istituire ulteriori Commissioni o Gruppi di lavoro a suo insindacabile giudizio.

Art. 2 – Natura e compiti delle Commissioni

Le Commissioni sono organi consultivi ed operativi del Consiglio dell'Ordine al fine di poter sviluppare attività utili alla professione di ingegnere e allo sviluppo del territorio e operano per richiesta dello stesso svolgendo i seguenti compiti:

- a) forniscono consulenza al Consiglio anche con lo studio e l'approfondimento di leggi e norme;
- b) esaminano ed effettuano proposte riguardanti le problematiche delle attività professionali;
- c) affiancano il Consiglio nell'approfondimento di tematiche specifiche;
- d) producono articoli tematici da divulgare attraverso i canali informativi dell'Ordine;
- e) svolgono operazioni a supporto dell'attività amministrativa dell'Ordine;
- f) affiancano l'Ordine nei rapporti con i propri iscritti e con l'esterno;
- g) curano l'organizzazione di eventi quali incontri culturali, riunioni, convegni, congressi, corsi di approfondimento, visite a luoghi di interesse;
- h) su richiesta del Presidente, lo affiancano in ogni sua necessità istituzionale.

I diritti prodotti da documenti e/o eventi provenienti dalle attività delle Commissioni sono di esclusiva proprietà dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza.

Art. 3 – Istituzione, composizione, durata e scioglimento delle Commissioni – Nomine.

Le Commissioni sono istituite con delibera del Consiglio. Il Coordinatore delle Commissioni è nominato dal Consiglio nella figura di un Consigliere delegato che ha il compito di organizzare e



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COSENZA



riferire dell'attività delle Commissioni.

Le Commissioni sono composte da Ingegneri iscritti all'Ordine della Provincia di Cosenza che presentano domanda di partecipazione attraverso le modalità informatiche che saranno indicate con apposita comunicazione dalla segreteria dell'Ordine.

Agli iscritti è consentita la partecipazione a non più di due Commissioni Tematiche ed a non più di due Commissioni Sociali.

L'Iscritto che ritenesse di voler partecipare ad una ulteriore Commissione Tematica dovrà relazionare motivatamente tale richiesta che sarà sottoposta dal Coordinatore della Commissione indicata all'approvazione del Consiglio.

Le nomine del Coordinatore e dei componenti accolti dopo apposito avviso inviato agli iscritti devono risultare da verbale del Consiglio.

I membri possono essere integrati o diminuiti anche durante la vita della Commissione, a semplice istanza presentata nei modi indicati alla segreteria dell'Ordine, ovvero, qualora lo ritenesse necessario, il Coordinatore, a seguito di motivato giudizio, può relazionare in Consiglio la proposta di eventuali esclusioni o allontanamenti dalla Commissione che dovranno essere approvati dal Consiglio stesso.

Il numero di componenti di ciascuna Commissione, escluso il Coordinatore è libero.

Il Presidente dell'Ordine si riserva, qualora ne ricorrano le condizioni, la nomina di un esperto a supporto dei temi specifici trattati nelle Commissioni.

Tutti coloro che compongono ciascuna commissione partecipano alle attività impegnandosi a titolo gratuito e rinunciando a qualsivoglia compenso o rimborso spese.

Le Commissioni hanno durata pari a quella del Consiglio e decadenza naturale insieme al Consiglio. Prima della scadenza naturale il Consiglio può deliberare lo scioglimento di una o più Commissioni, la decadenza e la sostituzione del Coordinatore e/o l'esclusione e/o la sostituzione di membri delle stesse, motivandone la decisione.

Il Consiglio vigila sul corretto e continuo impegno delle Commissioni chiedendone conto al Coordinatore il quale, in caso di perdurante inerzia, anche dopo un sollecito ufficiale, e comunque in ogni caso dopo tre mesi di inattività, decadrà dalla carica e verrà sostituito con delibera di Consiglio.

Art. 4 – Organizzazione e funzionamento delle Commissioni

Le Commissioni sono composte da membri scelti tra gli Ingegneri iscritti all'Ordine Provinciale di Cosenza che hanno facoltà di presentare domanda di partecipazione o per diretta designazione del Consiglio.

Le Commissioni si riuniscono presso la sede dell'Ordine, con cadenza non inferiore ad una volta al bimestre e comunque ogni altra volta che il Coordinatore lo ritenga necessario.

Le Commissioni si riuniscono, di norma, presso la Sede dell'Ordine. Il Coordinatore, sentito il Consiglio, potrà valutare modalità e luoghi diversi per incontri di carattere eccezionale.

Le Commissioni vengono convocate, a cura della Segreteria dell'Ordine, per via telematica almeno cinque giorni prima della data prevista per le riunioni.

Le Commissioni si avvalgono, di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica, dell'organizzazione e dei mezzi dell'Ordine.

In casi particolari il Consiglio, su proposta del Coordinatore, può deliberare altri mezzi o spese per il funzionamento delle stesse o per l'espletamento di particolari loro compiti.

Di ogni riunione è redatto verbale che riporti succintamente il lavoro svolto con indicazione dei presenti e motivazione degli assenti.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COSENZA



I verbali sono redatti e numerati di seguito su libro dei verbali di ciascuna commissione e sottoscritti dal Coordinatore e dal segretario.

I verbali sono in ogni momento a disposizione dei Consiglieri.

Il Consiglio può deliberare la pubblicazione dei verbali sul sito dell'Ordine, ovvero su altri media che ritenesse opportuni.

Ove un componente si assenti troppo frequentemente dalle riunioni, senza giustificabili motivi, è proposta al Consiglio, a cura del Coordinatore, la sua destituzione.

La destituzione avviene automaticamente, e senza ulteriori avvisi, in caso di assenza protrattasi per almeno 3 mesi consecutivi. In tal caso il Coordinatore è tenuto a registrare la decisione nel verbale della prima seduta utile.

Art. 5 – Compiti del Coordinatore.

Il Coordinatore ha la funzione di rappresentanza della Commissione e risponde del proprio operato al Consiglio, organizza e dirige la Commissione, sorvegliandone il buon funzionamento in ordine alla produttività, al comportamento etico e deontologico.

Il Coordinatore propone e delinea le attività e le iniziative che ritiene utili al miglior funzionamento della Commissione, fissandone i termini temporali, propone l'eventuale istituzione di Gruppi di Lavoro o di Progetto, aggiorna eventualmente il programma delle attività e le illustra al Consiglio per la necessaria preventiva autorizzazione.

Il Coordinatore può invitare, a singole riunioni, esperti anche estranei alla Commissione che su particolari argomenti possano fornire pareri, informazioni, ecc..

Il Coordinatore tiene sempre aggiornato un documento riepilogativo da trasmettere al Consiglio, a cadenza trimestrale, dal quale risulti tra l'altro:

- il numero delle riunioni della Commissione durante il periodo di riferimento;
- un breve sommario del lavoro svolto;
- i programmi da portare a compimento con eventuali proposte ed iniziative;
- le eventuali proposte di decadenza e di sostituzioni di membri della propria Commissione;
- altre eventuali esigenze ed osservazioni relative al funzionamento della Commissione.

Il Coordinatore, qualora lo ritenga necessario, può nominare un Vice Coordinatore che lo coadiuva in tutte le attività ed in caso di sua assenza o impedimento lo sostituisce nei compiti e nella rappresentanza della Commissione.

Il Coordinatore, di norma, nomina un Segretario della Commissione che lo affianca nell'organizzazione del lavoro della Commissione. Il Segretario redige i verbali delle riunioni e cura l'ordinata tenuta del relativo registro. Cura tutti gli aspetti operativi per assicurare il migliore funzionamento della Commissione. Adempie alle formalità relative all'organizzazione delle riunioni della Commissione, informa la Segreteria dell'Ordine e collabora con quest'ultima per la diramazione degli inviti.

Art. 6 – Eventuali Componenti Speciali

Ciascuna commissione potrà accettare, nell'ambito delle proprie attività, soggetti diversi da quelli iscritti all'Ordine qualora le competenze di questi si rivelassero necessarie all'attività della commissione stessa. Il numero dei Componenti speciali di ciascuna Commissione sarà proposto dal Coordinatore della Commissione e potrà essere accettato nel numero massimo di tre.

La decisione circa l'ingresso nella Commissione dei Componenti speciali spetta al Consiglio dell'Ordine su istanza del Coordinatore.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COSENZA



Art. 8 – Specificità delle Commissioni

Ferme restando le norme del presente regolamento generale, ciascuna Commissione organizzerà il lavoro secondo le esigenze dei propri obiettivi ed istituendo eventualmente Gruppi di lavoro a tema o di progetto, finalizzati al perseguimento di attività con limiti temporali prestabiliti, anche chiedendo il coinvolgimento e la collaborazione di altre Commissioni. Il Coordinatore in questi casi individuerà un responsabile con funzioni di rappresentanza del Gruppo in seno alla Commissione.

I componenti di ciascun gruppo devono essere in numero adeguato agli scopi dell'attività da svolgere apportando il proprio contributo di idee ed esperienze.

Ciascun gruppo termina il proprio mandato con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti al momento della sua costituzione. Ciascun gruppo potrà essere sciolto dal Coordinatore nel caso in cui l'obiettivo non venga raggiunto nei tempi previsti.

Art. 9 – Rappresentanza dell'Ordine

Ciascun Coordinatore e componente delle Commissioni, pur essendo libero di partecipare ad eventi realizzati da terzi o a redigere articoli pubblicati da terzi, non potrà rappresentare l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza se non autorizzato preventivamente dal Presidente dell'Ordine stesso.

Art. 10 – Comunicazione

Della composizione, dei compiti, dei verbali e dei risultati del lavoro delle Commissioni viene data informazione agli iscritti tramite la bacheca dell'Ordine, il sito internet dell'Ordine, eventuali siti e/o pagine web dedicate e social network - solo ed esclusivamente se preventivamente approvati ed autorizzati dal Consiglio.

E' fatto divieto assoluto a ciascuna Commissione, Coordinatore e/o Componente di attivare autonomamente canali di comunicazione non autorizzati dal Consiglio, quali ad esempio siti web tematici, pagine Facebook della Commissione, profili Twitter, ecc..

Art. 11 – Segreto d'ufficio

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate, sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.Lgs 196/2003 e successive integrazioni e modifiche.

Art. 12 – Validità e modifiche del Regolamento

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza; Eventuali modifiche o integrazione del presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio dell'Ordine.